

Utopian Hours 2023

Manifesto for a New City Making

Dal 13 al 15 ottobre, a La Centrale — Nuvola Lavazza di Torino, la 7^a edizione del festival internazionale dedicato all'innovazione urbana e al city making



13-15 ottobre 2023
7^a edizione

La Centrale — Nuvola Lavazza
via Ancona 11/A, Torino (Italy)

L'edizione 2023 di Utopian Hours lancia un manifesto per un nuovo city making che introduce nuovi concetti e invita gli ospiti e il pubblico a proporre parole chiave per un nuovo modo di concepire l'evoluzione urbana.

Le tre giornate del festival

Come ogni anno **il festival porterà in Italia il meglio dell'innovazione urbana da tutto il mondo**: guru, visionari, imprenditori, attivisti ma anche alcuni degli urban designer e degli studi di architettura più affermati. Tre giorni di talk, panel, workshop, mostre e confronti per offrire nuove chiavi di lettura attraverso cui interpretare il presente e il futuro delle città.

Nel ricco programma dell'edizione 2023 di Utopian Hours alcune delle esperienze di trasformazione urbana più all'avanguardia. **Progetti concreti** e casi studio internazionali che stanno ridefinendo la qualità di vita nelle città.

Il festival accoglierà, tra gli altri: Scott Kratz, che racconterà la sfida dell'**11th Street Bridge Park** di Washington DC — il primo parco pubblico su un ponte, che connette due lati della città; la prima **Chief Heat Officer** in Africa, Eugenia Kargbo; Peter Van Wingerden, coraggioso imprenditore che sta dietro la geniale idea della **Floating Farm**, fattoria galleggiante nel porto di Rotterdam; Patrice Gillespie Smith, direttrice della **The Underline**, il parco lineare che connette arte e sport a Miami, mentre il visionario Baharash Bagherian porterà sul palco di Utopian Hours il progetto futuristico di **The Loop**, tunnel trasparente di 93 chilometri pieno di vegetazione e comfort ambientale, riservato a ciclisti e pedoni a Dubai.

Utopian Hours dedicherà ampio spazio anche al mondo dell'architettura e dell'urbanistica, portando **in anteprima italiana** alcuni nomi di punta su scala globale (**BIG — Bjarke Ingels Group, UNStudio, OKRA**), per capire quale potrà essere il ruolo del progettista di fronte a uno scenario urbano e globale sempre più complesso. Si parlerà di **intelligenza artificiale** con **Urban AI** — il primo think tank che indaga la relazione tra le nuove tecnologie e lo sviluppo urbano — ma anche di adattamento e crisi climatica con un panel dedicato alle iniziative del celebre network creato da Bloomberg, **C40 Reinventing Cities**.

Le tre giornate alla Centrale Lavazza saranno anche un'occasione straordinaria per conoscere da vicino alcuni casi studio internazionali di **meanwhile placemaking**, ovvero il riutilizzo temporaneo di spazi urbani attraverso il coinvolgimento delle comunità. **Petra Marko**, architetta e stratega urbana, terrà un keynote



e un workshop sulle regole chiave da seguire per avviare un progetto di trasformazione a basso impatto ambientale e grande ricaduta in termini di coesione sociale. Un intervento rivolto ai placemaker di domani ma anche ad amministratori, tecnici, funzionari e policy maker. Juval Diezinger racconterà la straordinaria genesi di **Holzmarkt**, un villaggio urbano contemporaneo costruito in centro a Berlino, lungo la Sprea, che offre un'allettante alternativa ai piani di sviluppo top down promossi da sviluppatori e dalla città. Da Parigi invece spazio all'ecologia urbana e alla creatività dei **terzi luoghi** con **Sinny&Ooko**, tra le organizzazioni di riferimento in tutto il mondo nel campo della "rivitalizzazione urbana".

Tra gli oltre 30 speaker internazionali anche due nomi importanti dal mondo della ricerca. **Admir Masic** — professore all'**MIT** di Boston — svelerà la sua invenzione frutto di anni di ricerca: un calcestruzzo autorigenerante che si ispira alle tecniche costruttive degli antichi romani. Con **Pablo Sendra (Bartlett School of Planning)** dell'University College di Londra) una coinvolgente riflessione sul concetto di "città aperta" ispirato dal suo lavoro con il celebre sociologo **Richard Sennett**.

The Best of Italian City Making

Utopian Hours guarda anche all'Italia. In parallelo ai panel e ai keynote speech con gli ospiti internazionali, Stratosferica ha organizzato **7 tavoli di lavoro** a porte chiuse sul futuro dell'innovazione urbana nel nostro Paese. 7 tavoli, altrettanti temi, su cui si confronteranno assessori, funzionari, tecnici e urban practitioner provenienti da tutta Italia. Un momento di confronto e di ispirazione per mettere a sistema le esperienze di chi ogni giorno deve amministrare e innovare città e territori.

Per aprire ulteriormente il dibattito Utopian Hours conferma il format **Guest City**, che per l'edizione 2023 coinvolgerà la città di **Verona** con un tavolo di lavoro dedicato e un intervento sul palco della Centrale.



The Urbanites' Fair

All'interno della Centrale Lavazza sarà allestita, per il secondo anno, anche **The Urbanites' Fair**, la mini expo dedicata a 12 organizzazioni internazionali che affrontano i temi urbani da diverse prospettive: case editrici, magazine, collettivi indipendenti e content creator dall'Italia e dal mondo faranno conoscere il loro lavoro al pubblico di Utopian Hours.

Con: **Letteraventidue / La Rivoluzione delle Seppie / Plateau Urbaine / Quatorze / Scomodo / Sinny&Ooko / Urbano Magazine / The Place Bureau / InCommOn / Eutroplan / Lo Stato dei Luoghi / The Paradox of Panda**



Workshop — **Meanwhile Placemaking**

Un workshop di meanwhile placemaking a cura di Petra Marko

Come ogni anno uno degli ospiti internazionali di Utopian Hours guiderà un **workshop on site** aperto a studenti, professionisti e appassionati di rigenerazione urbana. Per l'edizione 2023 Stratosferica sceglie Petra Marko, architetta, esperta di placemaking e autrice che si occupa da più di un decennio di spazi pubblici inclusivi.

Il workshop torna a occuparsi di un pezzo di città su cui Stratosferica ragiona da tempo: il **Lungo Dora**. Sotto la guida di Petra Marko i partecipanti lavoreranno sul potenziale di questo prezioso spazio pubblico, includendo nel ragionamento progettuale anche **Dorado** — un ex magazzino di 1.000 metri quadrati oggi completamente vuoto e affacciato sul fiume su cui Stratosferica avvierà un progetto di riuso temporaneo.

Il workshop ha l'obiettivo di sviluppare idee e strumenti —interventi temporanei, azioni performative, installazioni, narrazioni e storytelling urbano— per ridefinire l'identità e la funzionalità del quartiere a partire dalle esigenze di chi lo abita.



From the Founder

“L'evoluzione della specie umana e delle città sono oggi inestricabilmente legate. Le città non sono solo artefatti umani da coltivare. Sono piuttosto il prodotto più importante della coscienza e dell'azione umana. Utopian Hours è il luogo e il momento ideale in cui grandi menti si riuniscono per spingere i confini del nostro pensiero e della nostra percezione, per evolvere e guardare alla nostra crescita con coraggio, responsabilità e uno slancio collettivo verso il futuro.”

Luca Ballarini

Fondatore e direttore creativo di Stratosferica e co-direttore di Utopian Hours



Highlights di venerdì 13

L'**11th Street Bridge Park**, un nuovo spazio pubblico su entrambi i lati del fiume Anacostia, a Washington DC, è un ottimo esempio di come l'impegno di cittadini e residenti possa fare la differenza nel valorizzare anche i luoghi più trascurati delle città.

La filosofia progettuale di uno degli studi di architettura più conosciuti su scala globale svelata a Utopian Hours 2023: **Bjarke Ingels Group** — BIG si racconta attraverso la testimonianza di uno dei partner, la landscape designer Giulia Frittoli.



Highlights di sabato 14

The Underline. A Miami uno spazio pubblico per lo sport, l'arte e la socialità lungo 15 chilometri. Una progetto partito dal basso per re-immaginare lo spazio abbandonato sotto i binari della Metrorail.

La prima Chief Heat Officer africana, **Eugenia Kargbo**, spiega come sta lavorando per attuare il **Climate Action Plan** di Freetown, capitale della Sierra Leone. Una testimonianza inedita che apre un interrogativo: come stanno gestendo la crisi climatica le aree economicamente e socialmente più instabili del pianeta?

Con la **Floating Farm** di Rotterdam dal produttore al consumatore senza passare per la campagna. La prima fattoria urbana galleggiante apre nuovi scenari legati al tema dell'approvvigionamento delle città.



Highlights di domenica 15

Marjan De Block di **Schoonship** racconta la storia del "**quartiere più sostenibile d'Europa**". Ad Amsterdam le case galleggianti offrono una risposta concreta e replicabile alle sfide sempre più pressanti del cambiamento climatico.

Con "Progettare il disordine" **Pablo Sendra** lancia una visione provocatoria per immaginare scenari urbani meno pianificati e ordinati. Un invito a desiderare città vitali e aperte, capaci di mettere al centro la sperimentazione e lo scambio fra le persone.



Utopian hours
INTERNATIONAL FESTIVAL
**Manifesto for a
New City Making**

**11TH ST BRIDGE PARK / ARE YOU? /
BJARKE INGELS GROUP / BLOOMBERG
CITYLAB / C40 REINVENTING CITIES /
CIVICWISE / DAVOS BAUKULTUR ALLIANCE /
EUGENIA KARGBO / FLOATING FARM /
HOLZMARKT / THE LOOP / MEANWHILE CITY /
MIT MASIC LAB / OKRA / OPEN ACT /
SCHOONSCHIP / SINNY & OOKO / STIPO /
THE UNDERLINE / UNSTUDIO / URBAN AI /
URBAN FOXES / THE WAR ON CARS**

& MORE

UTOPIANHOURS.IT

Le novità del 2023

Corso Farini: Stratosferica presenterà al pubblico di Utopian Hours il progetto di Corso Farini, la nuova iniziativa di placemaking lanciata nel 2023 in collaborazione con l'Assessorato Cura della città, Verde Pubblico, Parchi e Fiumi di Torino e con il supporto di **Cities4Forests** — la rete internazionale sostenuta dal World Resources Institute che opera per tutelare gli ecosistemi forestali e metterli in connessione con le città. Questo progetto di cura dello spazio pubblico, che ha interessato una delle aree adiacenti al Campus Luigi Einaudi e agli iconici gasometri di Italgas, verrà raccontato durante il festival attraverso un **documentario** prodotto da Stratosferica. Nelle giornate del festival Corso Farini accoglierà inoltre i 120 city official e urban practitioner chiamati a partecipare ai tavoli di lavoro, che utilizzeranno questo nuovo spazio pubblico durante alcuni momenti di networking.

Verona città ospite: Per la settima edizione la città ospite è Verona, con un tavolo di lavoro dedicato e un intervento sul palco della Centrale a cura di alcuni delegati dell'amministrazione.

Utopian Hours è pensato per offrire numerose opportunità di incontro e networking. Per questo motivo la stampa e gli ospiti potranno accedere alla Sala VIP e alla Sala Stampa durante l'evento.

Eventi di networking

APERITIVI VIP (*SOLO SU INVITO)

↳ **Venerdì 13, sabato 14 e domenica 15**
dalle 19.00 alle 21.00
2° piano, La Centrale, Nuvola Lavazza
(Via Ancona 11/A)

CENA DI APERTURA DI UTOPIAN HOURS

(*SOLO SU INVITO)

↳ **Venerdì 13 ottobre**, ore 21.15
La Centrale, Nuvola Lavazza
(Via Ancona 11/A)

PRANZI IN CORSO FARINI (*SOLO SU INVITO)

↳ **Venerdì 13 e sabato 14**
dalle 13.00 alle 14.30
Corso Farini

COLAZIONE PRIVATA (*SOLO SU INVITO)

↳ **Domenica 15**
dalle 10.00 alle 11.30



*Per gli inviti ai Media rivolgersi
a **Liam Korn** liam@stratosferica.org

Informazioni sui biglietti

Novità del 2023

FULL PROFESSIONAL PASS

Questa nuova tipologia di biglietto consente l'accesso alle 3 giornate del festival, la partecipazione a 2 tavoli di lavoro, l'accesso alla sala VIP e alla sala stampa, la partecipazione ai principali appuntamenti di networking (aperitivi VIP, cena e due pranzi in Corso Farini) e una welcome bag.

Le altre opzioni di ingresso

FULL FESTIVAL per partecipare a tutte e 3 le giornate del festival

FULL DAY per accedere a una sola giornata

UNDER 30 Tutte le tipologie di biglietto prevedono uno sconto riservato agli Under 30.

Non riuscite a venire di persona? Utopian Hours offre anche uno **Streaming Pass** per assistere alle conferenze, ai panel e agli interventi in diretta streaming anche in remoto.

Tutte le opzioni di ingresso sono disponibili [qui](#).

Informazioni su Stratosferica

Stratosferica è un'impresa sociale che si occupa di città, cultura urbana e placemaking. Nei 10 anni di attività l'organizzazione è diventata una delle realtà di riferimento in Italia e in Europa nella creazione di contenuti e nella divulgazione dei grandi temi urbani.

Dal 2017 organizza Utopian Hours, il festival internazionale di innovazione urbana e city making che ogni anno porta in Italia alcuni tra i maggiori esperti di città provenienti da tutto il mondo. Oltre alla produzione di contenuti editoriali legati all'urbano, Stratosferica affianca aziende, amministrazioni pubbliche ed enti del terzo settore nel raccontare le trasformazioni di città e territori. A partire dal 2020 Stratosferica è attiva anche nel campo del placemaking: a oggi l'organizzazione ha avviato due progetti di cura dello spazio pubblico e community building a Torino — il Precollinear Park e Corso Farini.



PARTNER & SPONSOR

Con il Patrocinio di **Città di Torino, Regione Piemonte, ANCI**

Main partner **Lavazza**

Media partner **Il Foglio**

Con il contributo di **Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT, Camera di Commercio, Fondazione Cariplo**

Sponsor **Borio Mangiarotti, Lendlease, Lombardini22, FS Sistemi Urbani, The Social Hub**

Guest City **Città di Verona**

Accommodation partner **CX**

Beverage partner **Gruppo Montenegro**

Mobility partner **Flixbus**

Technical partner **Fabbricanti d'Immagine**

Welcome partner **Turismo Torino**

Creative partner **Bellissimo**

Notes for editors

Il [manifesto](#) dell'evento e il [sito](#) di Utopian Hours

Per informazioni sull'evento, contattare

Liam Korn

liam@stratosferica.org

T. +39 011 247 8137.

To arrange interviews with Stratosferica's founder, [Luca Ballarini](#) or co-director [Giacomo Biraghi](#) please get in touch with

Marcia Caines

marcia@stratosferica.org

T. +39 345 170 1024.